

6/10/2024 n. 141

XXVII ORDINARIO

Alcuni farisei si avvicinarono a Gesù per metterlo alla prova: «è lecito a un marito ripudiare la moglie?». Chiaro che sì, è pacifico, non solo la tradizione religiosa, ma la stessa Parola di Dio lo legittimava. Gesù invece prende le distanze dalla legge biblica: «per la durezza del vostro cuore Mosè scrisse per voi questa norma». Gesù afferma una cosa enorme: non tutta la legge, che noi diciamo di Dio, ha origine divina, talvolta essa è il riflesso di un cuore duro. Qualcosa vale più della lettera scritta. E per questo Gesù, infedele alla lettera per essere fedele allo spirito, ci «insegna ad usare la nostra libertà per custodire il fuoco e non per adorare la cenere!» (G. Mahler). Gesù non intende redigere altre norme, piantare nuovi paletti. Non vuole regolamentare meglio la vita, ma ispirarla, accenderla, rinnovarla. E allora ci prende per mano e ci accompagna dentro il sogno di Dio, sogno sorgivo, originario, a guardare la vita non dal punto di vista degli uomini, ma del Dio della creazione. Dio non legifera, crea: «dall'inizio della creazione li fece maschio e femmina...e i due diventeranno una carne sola». Gesù ci porta a respirare l'aria degli inizi: l'uomo non separi quello che Dio ha congiunto. Il nome di Dio è dal principio "colui-che-congiunge", la sua opera è creare comunione. La risposta di Gesù provoca la reazione non dei farisei, ma dei discepoli che trovano incomprensibile questo linguaggio e lo interrogano di nuovo sullo stesso argomento. «Chi ripudia la propria moglie e ne sposa un'altra, commette adulterio verso di lei». Gesù risponde con un'altra presa di distanza dalla legislazione giudaica: «E se lei, ripudiato il marito, ne sposa

un altro, commette adulterio». Nella legge non c'era parità di diritti; alla donna, la parte più debole, non era riconosciuta la possibilità di ripudiare il marito. E Gesù, come al suo solito, si schiera dalla parte dei più deboli, e innalza la donna a uguale dignità, senza distinzioni di genere. Perché l'adulterio sta nel cuore, e il cuore è uguale per tutti. Il peccato vero più che nel trasgredire una norma, consiste nel trasgredire il sogno di Dio. Se non ti impegni a fondo, se non ricuci e ricongiungi, se il tuo amore è duro e aggressivo invece che dolce e umile, tu stai ripudiando il sogno di Dio, sei già adultero nel cuore (Ronchi).

Appuntamenti

► ORARIO SANTE MESSE:

Feriale: ore 8 – 19 (*Recita del Rosario alle ore 18:30*).

Festivo: ore 8 - 9:30 - 11 - 12:15 - 19

► CATECHISMO: al Mercoledì ore 16:45 in patronato.

► **FESTA MADONNA DEI LUMINI: Ore 11 S. Messa con la presenza dei rappresentanti del comune. Ore 18 recita del rosario e processione (il ritrovo per i bambini del catechismo è alle ore 17:30 in chiostro).**

Vita di comunità

► **BILANCIO ECONOMICO 2023:** Il Consiglio Parrocchiale per la Gestione Economica comunica che il bilancio del 2023 si è chiuso con un totale entrate di € 274,794,49 e un totale uscite di € 258.676,88, con un conseguente avanzo di € 16.117,61. **Un vivo ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito alle attività e ai bisogni della parrocchia e delle sue strutture.** A tal proposito con gioia e soddisfazione si comunica che è in fase di ultimazione il restauro dell'altare delle "Anime", uno dei pochi esempi di barocco originale seicentesco in Padova, opera quindi artisticamente rilevante ma anche di forte valore spirituale. Si sta procedendo ora con il rinnovo degli ingressi interni della basilica. In più è prevista la sistemazione dell'impianto di riscaldamento. **Confidiamo ancora nella generosità dei fedeli che con gioia vivono la nostra splendida basilica.**

► PULIZIE CHIESA: Mercoledì 9 ottobre ore 8:45.

CONTATTI

ufficio parrocchiale 049-8760422 mail - carminepd@gmail.com sito - www.carminepd.it